



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
85	20/04/2020	17	9

Oggetto:

Ottemperanza ordinanza TAR Campania sede di Salerno Sez. II n.174/2018 e successiva sentenza n. 02254/2019.

D.Lgs. 152/2006, Riesame ed adeguamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con con Decreto Dirigenziale n. 149 del 26/07/2012 e successivi provvedimenti.

Societa' Fonderie Pisano & C. S.p.A., con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Salerno, localita' Fratte Via Dei Greci n. 144, per l'attivita' IPPC cod.2.4.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO:

CHE la Società Fonderie Pisano & C. S.p.A. con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Salerno loc. Fratte Via Dei Greci n. 144, Legale Rappresentante e Gestore Guido Pisano nato a Baronissi (SA) il 28/01/1931, è titolare di prima Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 149 del 26/07/2012 e successive modifiche non sostanziali D.D. n. 166 del 06/02/2014 e presa d'atto prot. 228698 del 01/04/2014, per l'attività IPPC cod.2.4 "Fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno";

CHE la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, a seguito di relazione finale di ispezione ARPAC pervenuta in data 28/01/2016 prot. 061401, ha disposto con comunicazione del 24/03/2016 prot.0757335, il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 149/2012, ai sensi dell'art. 29-octies commi 2, lett.a) e 5 del D.Lgs. 152/06, coordinato con la procedura di giudizio di compatibilità ambientale, integrato con la valutazione di incidenza ;

CHE che in data 23/05/2016 prot. 0352215, è stata acquisita l'istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, coordinata con la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;

CHE lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania con nota del 13/02/2018 prot. 98503 ha trasmesso copia del Decreto Dirigenziale n. 1 del 12/02/2018 con il quale si esprime "parere sfavorevole di V.I.A.e di V.I. sul Progetto di ammodernamento dell'opificio industriale delle Fonderie Pisano ubicato in loc. Fratte nel Comune di Salerno proposto dalla Fonderie Pisano & C. S.p.A., con sede in Salerno alla Via dei Greci 144 loc. Fratte ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.152/06 previgente alle modifiche apportate dal D.Lgs. 104/2017", conseguentemente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno con Decreto Dirigenziale n. 2 del 20/02/2018 ha archiviato il procedimento dell'istanza di riesame, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L. 241/90 e successivamente con D.D. n. 3 del 22/02/2018 ha revocato l'A.I.A. n. 149/2012;

CHE il TAR Campania sede di Salerno, Sez.II, con Ordinanza n. 174 del 29/03/2018 sul ricorso Num. Reg. Gen. 375/2018, ha sospeso l'efficacia dei predetti D.D. n. 1/2018 relativo al progetto di V.I.A. integrato con la V.I., del D.D. n. 2/2018 di archiviazione del procedimento di riesame e del D.D. n. 3/2018 di revoca dell'AIA n. 149/2012, lasciando impregiudicato il potere delle Amministrazioni di rinnovare, nelle more della definizione del giudizio, l'attività procedimentale necessaria a valutare se e a quali condizioni sia possibile il prosieguo dell'attività imprenditoriale;

CHE in data 09/03/2018 prot. 158560, la Società ha trasmesso istanza di adeguamento al progetto già presentato in data 23/05/2016 prot. 0352215, avendo l'istante recepito i rilievi indicati in sede VIA e VI dalla Commissione Regionale, così come dichiarato dall'istante con nota acquisita in data 27/04/2018 prot. 272531;

CHE in esecuzione della predetta ordinanza n. 174/2018 del TAR Campania (SA), Sez.II, con nota prot. 325314 del 22/05/2018 è stato riavviato il procedimento delle suddette istanze di riesame e adeguamento con indizione della Conferenza di Servizi per il giorno 16/07/2018, tenuto conto anche della documentazione trasmessa dalla Società in data 09/03/2018 prot. 158560;

CHE in data 25 maggio 2018 sul sito web della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno è stato pubblicato l'avviso al pubblico, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 10, del D.Lgs. 152/06, per il riavvio del procedimento di riesame e adeguamento;

CHE al termine di trenta giorni, previsti per la consultazione del progetto presso l'U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti di Salerno, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29 quater, comma 4, non sono pervenute osservazioni;

CHE la conferenza di servizi finale del 13/11/2018 si è conclusa con l'approvazione del riesame con adeguamento dell'A.I.A. n. 149/2012, avendo acquisito il parere favorevole del Comune di Salerno, il parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC Salerno, il parere favorevole dell'ANAS Autostrada del Mediterraneo A2, il parere favorevole dell'ATO Sele reso nella seduta del 10/10/2018, la valutazione favorevole dell'Università del Sannio, il parere favorevole dell'Autorità competente, preso atto delle determinazioni dell'ASL Salerno. Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 Ter della L. 241/90 è stato acquisito l'assenso degli Enti assenti (Provincia di Salerno, Autorità di

Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, Parco Urbano dell'Irno), che regolarmente invitati, non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi infine ha precisato che, in esecuzione dell'ordinanza del TAR citata, richiederà, quale subprocedimento, al competente ufficio regionale se il progetto di riesame rientra nel campo di applicazione della normativa in materia di VIA e VI;

CHE la Società Fonderie Pisano & C. S.p.A. ha presentato in data 28/02/2019 prot. 0133172 allo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali il progetto di riesame ed adeguamento approvato in C.d.S del 13/11/2018, per la verifica preliminare ai sensi dell'art. 6 c.9 del D.Lgs.152/06;

CHE nella seduta del 08/05/2019 la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. Regionale ha esaminato l'istanza acquisita il 28/02/2019 prot. 0133172, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/06 relativo al "Progetto di adeguamento sottoposto a riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale rilasciata con D.D. n. 149/2012..." e ha ritenuto che lo stesso "non debba essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a VIA" ma che invece "debba essere sottoposto alla Valutazione di Incidenza - valutazione appropriata di cui all'art.6 del Reg. regionale n. 1/2010";

CHE in data 24/12/2019 è stata pubblicata la sentenza n. 02254/2019 del TAR Campania sede di Salerno Sez. II, che, tra l'altro, ha accolto il menzionato ricorso Num. Reg. Gen. 375/2018, giusta Ordinanza n. 174 del 29/03/2018;

CHE lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con nota prot. 38285 del 20/01/2020 ha trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 13 del 16/01/2020 riportante parere favorevole di valutazione di incidenza – valutazione appropriata, con prescrizioni;

CHE con nota del 10/02/2020 prot. 85634 la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha chiesto alla Società di adeguare il progetto approvato in C.d.S del 13/11/2018 alle prescrizioni della predetta Valutazione di Incidenza;

CHE in data 14/02/2020 prot. 95714 la Società Fonderie Pisano & C. S.p.A ha trasmesso il progetto adeguato alle prescrizioni della Valutazione di Incidenza;

CHE con nota del 25/02/2020 prot. 120909 la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha invitato la Società ad integrare il Piano di Monitoraggio e Controllo con un controllo sulle emissioni odorigene, così come proposto dall'ARPAC con nota del 12/02/2020 prot. 9061/2020, acquisita in pari data al prot. 92422;

CHE con nota del 26/02/2020 prot. 125468 la Società, nel precisare che il PMeC approvato già prevedeva il controllo delle emissioni odorigene, ha comunicato l'aumento della frequenza di detti autocontrolli da quadrimestrali a trimestrali;

CHE con nota del 11/03/2020 prot. 158163 la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha trasmesso al Dipartimento Arpac di Salerno, per ogni utile valutazione, il progetto definitivo aggiornato alle prescrizioni della Valutazione di Incidenza, alla frequenza trimestrale delle emissioni odorigene e alle prescrizioni espresse dalla citata Agenzia con parere favorevole prot. 65254/2018 del 13/11/2018;

CHE allo stato, il Dipartimento Arpac di Salerno, non ha fatto pervenire elementi ostativi in merito;

VISTI:

a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;

b. il D.M. 58 del 06.03.2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo-bis della parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;

c. la direttiva 2010/75/UE;

d. il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;

e. Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;

f. la L. 241/1990

CONSIDERATO che dal responsabile della posizione organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e di assenza di conflitto d'interessi per il presente provvedimento, espressa con nota del .06/04/2020.prot. 183108;

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

- 1) in ottemperanza all'ordinanza n. 174/2018 del TAR Campania sede di Salerno, Sez. II e successiva sentenza n. 02254/2019 del TAR Campania sede di Salerno Sez. II, di autorizzare il progetto di riesame e adeguamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 149 del 26/07/2012 alla Società Fonderie Pisano & C. S.p.A, con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Salerno loc. Fratte Via Dei Greci n. 144, Legale Rappresentante e Gestore Guido Pisano nato a Baronissi (SA) il 28/01/1931, per l'attività IPPC cod.2.4 "Funzionamento di fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno" giusto D.Lgs. 46/2014, per una capacità massima degli impianti di 66000 t/anno ovvero 300 t/giorno;
- 2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente decreto nonché negli elaborati progettuali e allegati di seguito indicati:
 - Allegato 1: Elenco elaborati progettuali di riesame e adeguamento;
 - Allegato 2: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 125468 del 26/02/2020);
 - Allegato 3: Applicazioni delle BAT (prot. 760839 del 30/11/2018);
 - Allegato 4: Emissioni in Atmosfera - Scheda L con prescrizioni (prot. 760839 del 30/11/2018);
 - Allegato 5: Scarichi idrici (scheda H) con prescrizioni (prot. 760839 del 30/11/2018);
 - Allegato 6: Cronoprogramma dei lavori (prot. 95714 del 14/02/2020);
- 3) di disporre che è conseguentemente revocata, con decorrenza dalla comunicazione di cui all'art. 29 decies c.1 del D.Lgs. 152/06, a seguito della realizzazione degli interventi di revamping previsti, l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D. 149/2012 e successive modifiche, fermo restando quanto previsto dal PMeC per tutto il periodo transitorio;
- 4) di prendere atto del Certificato di Prevenzione e Incendi – Prat. 21587 prot. 9349 del 12/05/17, rilasciato alla Società dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno valido fino al 18/04/2022;
- 5) di stabilire che il presente provvedimento ha validità di dodici anni a far data dalla notifica del presente decreto, ai sensi dell'art. 29-octies comma 9, atteso che la Società Fonderie Pisano & C. S.p.A, è provvista di certificazione Bureau Veritas Certification UNI EN ISO 14001:2015 Nr. IT231162/UK valida dal 19/03/2018 al 18/03/2021;
- 6) di stabilire che la Società trasmetta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, entro trenta giorni dal suo rilascio, l'Audit annuale di mantenimento della Certificazione UNI-EN-ISO 14001:2015 e se del caso eventuale proposta di risoluzione delle non conformità rilevate dall'Ente Certificatore, nonché il rinnovo triennale entro il predetto termine;
- 7) di precisare che caso di mancato rinnovo della Certificazione e/o dell'Audit annuale il presente provvedimento avrà una validità di 10 anni;
- 8) di stabilire, non essendo l'Autorizzazione Integrata Ambientale un'autorizzazione unica ma che sostituisce esclusivamente quelle presenti nell'Allegato IX alla Parte II del D.Lgs. 152/06, che la Società presenti presso gli Enti Competenti, entro 20 giorni dall'emanazione del presente decreto, istanza per acquisire ogni provvedimento edilizio, nulla-osta, parere ed autorizzazione, concessione e se necessario l'autorizzazione paesaggistica per effettuare gli interventi previsti in progetto, dandone conferma all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno e completi la relativa attività entro i termini previsti dal cronoprogramma presentato;
- 9) di stabilire che la Società è tenuta a presentare, entro 30 giorni dall'emanazione delle linee guida regionali di cui all'art. 272 bis del D.Lgs. 152/06, nuovo piano di monitoraggio delle emissioni odorigene;
- 10) di stabilire che entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori la Società dovrà predisporre un'indagine fonometrica al fine della verifica del rispetto dei valori limite del rumore;
- 11) di stabilire il rispetto delle prescrizioni riportate nel parere dall'ARPAC Dipartimento di Salerno, acquisito al prot. 715696 del 13/11/2018 espresso in Conferenza di Servizi del 13/11/2018;
- 12) di stabilire che nelle more dell'ultimazione dei lavori a farsi dovranno essere adottate le misure transitorie previste nel PdMC;

13) di stabilire che non siano realizzati manufatti all'interno della fascia di rispetto autostradale del tratto A2 Autostrada del Mediterraneo;

14) di stabilire che siano rispettate tutte le misure previste nel Manuale di gestione operativo dello SME installato a monte del punto di emissione E1;

15) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, del D.Lgs. 152/2006;

16) di stabilire, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/06, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro cinque anni dal rilascio del presente provvedimento per le acque sotterranee ed entro dieci anni per il suolo;

17) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;

18) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

19) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
- ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;

20) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, metereologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.

Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

21) di vincolare l'A.I.A., per quanto non previsto nei singoli allegati progettuali e nel presente decreto, al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

22) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, ivi comprese le disposizioni di cui al D.P.R .n. 151/2011, in materia di prevenzione e incendi;

23) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

24) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

25) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla società SpA, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, all'ANAS - Autostrada del Mediterraneo A2, all'ATO Sele, all'Università del Sannio, all'Autorità di Bacino del Distretto Appennino Meridionale, Al Comando Provinciale VV.F. di Salerno, Al Parco Urbano dell'Irno e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

26) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;

27) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta